



COMUNE DI TRESANA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ufficio Ragioneria

N° 128 DATA : 23.04.2022	OGGETTO: CONSULTAZIONI REFERENDARIE DEL 12 GIUGNO 2022. COSTITUZIONE UFFICIO ELETTORALE COMUNALE E AUTORIZZAZIONE AI DIPENDENTI AD ESEGUIRE LAVORO STRAORDINARIO NEL PERIODO INTERCORRENTE DAL 18.04.2022 AL 17.06.2022.
---	---

Il Responsabile del Servizio

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”, segnatamente gli articoli 107, 109 – comma 2, 151 – comma 4, 152, 182;
- la deliberazione della Giunta Comunale n° 23 del 09.03.2018, con la quale si approva il *Regolamento Comunale per l’organizzazione degli uffici e dei servizi*;
- lo statuto comunale e il vigente regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione Consiglio Comunale n° 10 del 18.03.2017;

RICHIAMATO il decreto del Sindaco n. 62 del 09.09.2019 di nomina della sottoscritta quale responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario;

VISTI gli emendamenti al D.L. Milleproroghe, (decreto-legge 30 dicembre 2021, n.228) approvati dalle Commissioni riunite Affari Costituzionali e Bilancio della Camera con cui si proroga il termine per la deliberazione del bilancio di previsione al 31 maggio 2022 riferito al triennio 2022-2024 di cui all’articolo 151, comma 1, del D. lgs. 267/2000 e pertanto, è autorizzato per gli enti locali l’esercizio provvisorio fino alla predetta data del 31 maggio 2022 (Art. 3, commi 5-septiesdecies e comma 5-duodevicies);

CONSIDERATO che nelle more dell’approvazione del bilancio di previsione, non è possibile impegnare mensilmente per ciascun programma importi superiori a un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio deliberato l’anno precedente, ridotti delle somme già impegnate e dell’importo accantonato al fondo pluriennale vincolato e che tale regola non si applica in caso di spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, e tutte le spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti;

Premesso che:

- Nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 7 aprile sono stati pubblicati i **decreti del Presidente della Repubblica del 6 aprile 2022** con i quali sono stati indetti, per **domenica 12 giugno 2022**, i cinque referendum popolari abrogativi ex art. 75 della Costituzione, dichiarati ammissibili con sentenze della Corte costituzionale nn. 56, 57, 58, 59 e 60 in data 16 febbraio-8 marzo 2022, aventi il numero progressivo corrispondente all'ordine di deposito delle relative richieste presso la Corte di Cassazione e le seguenti denominazioni:

1) Abrogazione del Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi;

2) Limitazione delle misure cautelari: abrogazione dell'ultimo inciso dell'art. 274, comma 1, lettera c), codice di procedura penale, in materia di misure cautelari e, segnatamente, di esigenze cautelari, nel processo penale;

3) Separazione delle funzioni dei magistrati. Abrogazione delle norme in materia di ordinamento giudiziario che consentono il passaggio dalle funzioni giudicanti a quelle requirenti e viceversa nella carriera dei magistrati;

4) Partecipazione dei membri laici a tutte le deliberazioni del Consiglio direttivo della Corte di cassazione e dei consigli giudiziari. Abrogazione di norme in materia di composizione del Consiglio direttivo della Corte di cassazione e dei consigli giudiziari e delle competenze dei membri laici che ne fanno parte;

5) Abrogazione di norme in materia di elezioni dei componenti togati del Consiglio superiore della magistratura.

Visti:

-la circolare n. 29/2022 emessa dalla Prefettura di Massa Carrara che contiene la calendarizzazione degli adempimenti degli uffici elettorali;

-la legge 29 luglio 2021 n. 108 concernente la digitalizzazione e semplificazione in materia di procedimenti elettorali e referendari;

-l'art. 1, comma 400, lettera d) della legge 27/12/2013, n. 147 che, modificando l'art. 15 del decreto-legge 18/01/1993, n. 8, convertito dalla legge 19/03/1993, n. 68, disciplina la durata del periodo elettorale "utile" ai fini del lavoro straordinario comunale limitando il numero delle prestazioni straordinarie medie a 40 ore mensili, con il massimo individuale di 60 ore, nel periodo intercorrente dal cinquantacinquesimo giorno antecedente la data delle consultazioni al quinto giorno successivo alla stessa data;

Richiamati:

- l'art.15 del D.L.18.01.1993 n.8, convertito con modificazioni in L.n.68 del 19.03.1993, modificato da ultimo dalla L. n. 147 del 27.12.2013, che disciplina il lavoro straordinario dei dipendenti comunali in occasione di consultazioni elettorali come segue:

1.In occasione della organizzazione tecnica di consultazioni elettorali il personale dei comuni, addetto a servizi elettorali, può essere autorizzato dalla rispettiva amministrazione, anche in deroga alle vigenti disposizioni, ad effettuare lavoro straordinario entro il limite medio di spesa di 40 ore mensili per persona e sino ad un massimo individuale di 60 ore mensili, per il periodo intercorrente dal cinquantacinquesimo giorno antecedente la data delle consultazioni al quinto giorno successivo alla stessa data. Il limite medio di spesa si applica solo ai comuni con più di cinque dipendenti.

2.L'autorizzazione si riferisce al personale stabilmente addetto agli uffici interessati, nonché a quello

che si intenda assegnarvi quale supporto provvisorio, con determinazione da adottare preventivamente e nella quale dovranno essere indicati i nominativi del personale previsto, il numero di ore di lavoro straordinario da effettuare e le funzioni da assolvere. La mancata deliberazione preventiva inibisce il pagamento dei compensi.

3. Le spese per il lavoro straordinario dei dipendenti comunali e le altre spese anticipate dai comuni per l'organizzazione tecnica e l'attuazione di consultazioni elettorali i cui oneri sono a carico dello Stato saranno rimborsate, al netto delle anticipazioni, posticipatamente in base a documentato rendiconto da presentarsi entro il termine perentorio di quattro mesi dalla data delle consultazioni, pena la decadenza dal diritto al rimborso.”;

-il D.lgs. n. 66/2003, integrato e modificato dal D.lgs. 213/2004 di recepimento delle direttive comunitarie in materia di orario di lavoro e lavoro straordinario;

- l'art. 3, comma 983, della legge 24 dicembre 2007 n. 244 secondo il quale le pubbliche amministrazioni non possono erogare compensi per lavoro straordinario se non previa attivazione di sistemi di rilevazione automatica delle presenze;

- l'articolo 17 della L. 23/04/1976, n. 136 secondo il quale “*tutte le spese per l'organizzazione tecnica e l'attuazione delle elezioni politiche e dei referendum previsti dai titoli I e II della legge 25 maggio 1970, n. 352, sono a carico dello Stato nei limiti massimi fissati dal decreto previsto dall'articolo 55, comma 8, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e dal nono comma del presente articolo*”;

Dato atto che sulla presente proposta il parere per la regolarità tecnica e contabile, da apporsi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, sono da considerarsi favorevoli con la sottoscrizione in calce al presente atto;

Tutto quanto premesso e dato atto,

DETERMINA

- 1) **di costituire**, per le consultazioni elettorali in oggetto l'UFFICIO ELETTORALE COMUNALE come da prospetto che segue, autorizzando i suoi componenti ad eseguire lavoro straordinario nel limite a fianco di ciascuno indicato, nel periodo intercorrente **dal 18 aprile 2022 (55° giorno antecedente) fino al giorno 17 giugno 2022, (5° giorno successivo)**, nel rispetto, quindi del limite di spesa di all'art. 15 del D.L. 8 del 18/01/1993 convertito nella legge 68 del 19/03/1993 e modificato con la L. 147 del 27/12/2013 che prevede come nel limite individuale medio di spesa di 40 ore mensili, e sino ad un massimo individuale di 60 ore mensili:

Num D'or d.	Cognome e nome	Categoria	Funzioni da svolgere	Totale ore
1	Paganini Nadia	C1 Serv. Demografici Elettotale- Leva	Uff. Elettorale	80
2	Boni Giulio	C6 U.T.C.	Uff. Elettorale	35
3	Fittipaldi Federico Francesco	B1 U.T.C.	Allestimento seggi	30

		Operaio		
4	Tonelli Giulio	B8/B3 U.T.C. Operaio	Allestimento seggi	20
5	Storti Marco	C6 Agente Polizia Municipale	Vigilanza seggi - Notifiche atti e Uff. Elettorale	30
6	Tarantola Nicola	C1 U.T.C.	Uff. Elettorale	35
7	Cinquanta Mauro	C6 Area amm.va – fin.	Uff. Elettorale	35

- 2) **di provvedere** con successivo atto alla liquidazione dei compensi per le prestazioni straordinarie effettivamente compiute;
- 3) **di dare atto** che le spese per il lavoro straordinario relativo alle consultazioni indicate in oggetto saranno a carico dello Stato;
- 4) **di imputare** ed impegnare la spesa complessiva di presunti euro 6.000,00, comprensiva di oneri riflessi, al capitolo 10170806 (Livello 1 codice 1-Livello 2 codice 3-Livello 3 codice 2-Livello 4 codice 99-Livello 5 codice 4) articolo 1 impegno n° 337 e di accertare l'entrata per € 6.000,00 al capitolo 2156 articolo 3 accertamento n° 1093 del bilancio di previsione;
- 5) **di chiedere**, a consultazioni ultimate il rimborso nell'ambito del rendiconto delle spese sostenute da questo Comune allo Stato.

La presente determinazione:

() esecutiva di precedente atto, non è soggetta a pubblicazione all'albo pretorio ed avrà esecuzione dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all'art. 183, comma 9, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 e successive modificazioni;

() non comportando impegno di spesa, non sarà sottoposto al visto del responsabile del servizio finanziario e diverrà esecutiva dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all'art. 183, comma 9, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

(X) comportando impegno di spesa sarà trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 183, comma 9, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.

A norma della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni, si rende noto che responsabile del procedimento è la Dott.ssa Lorenza Folloni.

La presente determinazione anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio comunale dal 23.04.2022, per 15 giorni consecutivi, al 08.05.2022.

In relazione al disposto dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs 18 agosto 2000, n°267

Appone

Il visto di regolarità contabile

Attestante

La copertura finanziaria della spesa.

L'impegno contabile pari ad € 6.000,00 è stato registrato al capitolo 10170806 (Livello 1 codice 1-Livello 2 codice 3-Livello 3 codice 2-Livello 4 codice 99-Livello 5 codice 4) articolo 1 impegno n° 337.

Nella residenza comunale li, 23.04.2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario

D.ssa Lorenza Folloni